



Comune di
Mestrino

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 18 gennaio 2023 mercoledì 18 gennaio 2023

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Francesco Stefani

Segretario Generale

Giuseppe Sparacio



INDICE DEGLI INTERVENTI

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	3
GIUSEPPE SPARACIO - Segretario Generale	3
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	3

1 - COMUNICAZIONI

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	3
ALBERTO PIAZZA - Assessore	4
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	4

2 - ISTITUZIONE DELLA GIORNATA ANNUALE DELLA CITTADINANZA DI MESTRINO.

ATTRIBUZIONE SOLENNE DELLE ONORIFICENZE PUBBLICHE

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	4
MARCO AGOSTINI - Sindaco	5
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	9
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	9
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	11
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	11
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	12
DICHIARAZIONE DI VOTO	12
CONSIGLIERE COMUNALE	13
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	13
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	13
VOTAZIONE	13
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	13
MARCO AGOSTINI - Sindaco	13
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	16
VOTAZIONE	16
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	16



La seduta inizia mercoledì 18 gennaio 2023 alle ore 18:00.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Allora, diamo inizio al Consiglio comunale, prego, Segretario, l'appello. E' partita la registrazione? Come? E' partita la registrazione? Sì, sì, sì.



GIUSEPPE SPARACIO

Segretario Generale

Buonasera. Agostini, Fiorindo, Tombolato, Sarasin, Albanese, non la vedo, assente, Piazza, presente, Lonigo, sta arrivando, Zambonin, Callegarin, presente, Lupatin, Stefani, presente, Parolin, Gottardo, Dalla Libera, Moracchiato, Boffo, Provenzano, presente.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Scrutatori: Zambonin e Dalla Libera.

1

Punto 1 ODG **COMUNICAZIONI**

Allora sì, iniziamo con le comunicazioni.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Da oggi, da questo Consiglio, è in vigore il nuovo Regolamento del Consiglio comunale. Voglio solo ricordare, all'articolo 31, che i partecipanti devono essere informati, tramite informativa che avete visto i cartelli affissi sia all'interno della sede del Consiglio sia all'esterno, che non possono registrare e si ricorda appunto che la seduta è registrata e, di conseguenza, vige il nuovo Regolamento per il trattamento dei dati personali. Do la parola invece all'Assessore Piazza per un'altra comunicazione, prego.



ALBERTO PIAZZA

Assessore

Allora, buonasera a tutti, delibera di Giunta comunale. E' stato fatto un prelevamento dal fondo di riserva di €21000, era capiente e sostanzialmente sono andati ad incrementarsi alcuni capitoli che riguardano: il servizio trasporto scolastico, con una rideterminazione della spesa per novembre-dicembre, beni per manifestazioni ricreative €500, manutenzioni delle palestre circa €4000, contributi ad associazioni sportive €1900, contributi ad associazioni per servizi sociali €1100, servizio asporto rifiuti da operatori di mercato 4500 e manutenzioni varie strade e parcheggi per €7850. Il fondo di riserva era capiente e abbiamo prelevato quanto richiesto dagli uffici.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Benissimo.

2

Punto 2 ODG

**ISTITUZIONE DELLA GIORNATA ANNUALE DELLA
CITTADINANZA DI MESTRINO. ATTRIBUZIONE SOLENNE
DELLE ONORIFICENZE PUBBLICHE**

Ora passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: istituzione della Giornata annuale della cittadinanza di Mestrino, attribuzione solenne delle onorificenze pubbliche.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Qui do la parola al Sindaco, che presenta questo punto.



MARCO AGOSTINI

Sindaco

Grazie, Presidente, grazie a tutti. Allora un po' la cosa, no un po', la cosa è stata anticipata in sede di capogruppo, che ha avuto anche la funzione di Commissione, come da Regolamento. Dato seguito a quanto deliberato con il nuovo Regolamento sulle benemeritenze, è stata la proposta dell'amministrazione di istituire la prima Giornata della cittadinanza di Mestrino. Il significato di questa giornata è appunto contenuto all'interno anche del Regolamento stesso e vuole espressamente essere collegata a quel percorso che questa Amministrazione, insieme al Consiglio, ha voluto fare, con una ricerca attenta di quella che è stata la storia del Comune di Mestrino e, quindi, nel tentativo di cominciare un percorso, che dovrà essere finalizzato nel tempo, con le varie Amministrazioni che si succederanno nel tempo, per portare la cittadinanza ad avere quella giusta, secondo noi, secondo quanto proponiamo al Consiglio, simpatia o comunque affetto verso quelli che sono anche i valori cardine e la simbologia cardine del Comune stesso. Allora, partiamo dal presupposto che credo che nessuno di noi fino ad oggi, o almeno pochi di noi, sappiano realmente cosa rappresenta il nostro logo comunale, chi l'ha proposto e quando è stato approvato. Queste notizie vanno in qualche modo trasmesse. Il nostro logo comunale è stato richiesto nel 1929, sono stati ritrovati fortuitamente dei trascritti dell'allora Podestà del Comune di Mestrino, che ha chiesto l'autorizzazione all'ordine araldico e all'allora Re d'Italia, e la cui autorizzazione è giunta con solenne decreto l'11 gennaio 1932. Questo solenne documento... lo questa storia l'ho già raccontata, ma mi piace raccontarla, perché credo che tutto abbia un senso, però basta attendere e il senso poi lo si ritrova. Quando abbiamo avuto la necessità di rinfrescare questa sede comunale, erroneamente erano stati confezionati degli scatoloni che dovevano andare al macero e solo la fortuna e la casualità ha fatto sì che il sottoscritto inciampasse su uno di questi, che era stato messo proprio in quella che adesso è diventata la sala Giunta, la sala ufficio del Segretario e ufficio del Sindaco, e nel rovesciarsi è emerso un contenitore con la scritta "stemma comunale". Aprendolo si capiva già l'importanza, perché è un documento, che adesso andrò a prenderlo. Magari Antonio puoi andarlo a prendere, che così i Consiglieri lo possono vedere? E' il documento originale firmato da Vittorio Emanuele III e dall'allora Primo Ministro Mussolini, in cui appunto - leggo testualmente - ci davano dignità di ente e davano, in un passaggio: "Comandiamo alle nostre corti di giustizia, ai nostri tribunali ed a tutte le podestà civili e militari di riconoscere e di mantenere al Comune di Mestrino i diritti specificati in queste nostre lettere". Questa è la dignità di un Comune. Come per la parrocchia, la parrocchia è parrocchia nel momento in cui c'è il campanile, chiesa senza campanile non è



parrocchia, quindi... Poi nello stesso documento, che poi vi farò passare, c'era il logo dipinto, originale, e l'attestazione, poi rivista dalla Presidenza della Repubblica nel 1953, controfirmata da Luigi Einaudi e De Gasperi. Ecco, questi sono documenti importanti e saperli anche ricondurre a qualcosa che potrebbe essere un valore aggiunto e di rispetto per quello che noi abbiamo previsto nel Regolamento è quello che chiediamo in questo Consiglio. Allora, istituire la prima Giornata della cittadinanza mestrinese e chiedere al Consiglio che questa Giornata venga eseguita ogni anno, nel periodo a cavallo dall'11 gennaio alla fine di gennaio, credo che sia lecito da parte di questa Amministrazione. Che in questa Giornata venga riconosciuto, dopo attenta valutazione, il valore a persone e/o enti che si sono in qualche modo contraddistinti nel valorizzare il Comune di Mestrino, con la consegna e il conferimento di cittadinanza onoraria e benemerita civica agli enti, credo che sia anche questa una cosa che sia utile che questo Consiglio deliberi ed è stata ampiamente accolta dai nostri Capogruppo. Ecco, cosa la simbologia quest'anno... No, questa è stata una mia proposta, comunque sentita la Giunta, quella di proporre per la prima Giornata un tema generale, quindi che non ci obbligasse a una valutazione specifica sul merito della persona e dell'ente, ma la pandemia che stiamo - speriamo - superando ci ha dato una grande possibilità, che è stata quella di avere un tempo abbastanza lungo, quindi due anni e mezzo, per valutare persone ed enti che hanno aiutato questa Amministrazione, questo Consiglio e questo territorio ad affrontare la pandemia Covid-19. Per questo motivo le candidature che sono emerse si riferiscono al signor Tiziano Michelazzo. La motivazione che abbiamo confezionato con i Capogruppo è: "Già punto di riferimento della comunità mestrinese, in un momento di emergenza sanitaria senza precedenti e in qualità di referente del gruppo di protezione civile dal 21 febbraio 2020, data inizio pandemia, si adoperava con incessante presenza e disponibilità a coordinare e a operare le attività di supporto alla popolazione. Nonostante queste attività lo esponessero in prima persona a rischi di salute, ha svolto con dedizione e responsabilità quanto era necessario far fronte per il benessere dell'intera comunità, antepoendo il benessere e la salvaguardia di ogni singolo cittadino alla propria incolumità, e la cui efficacia ha permesso di limitare gli effetti negativi della pandemia sul territorio e sui suoi residenti". Mi sento di aggiungere che ho ben chiare e vicine le emozioni e le sensazioni che ho provato quando abbiamo dovuto, su applicazione del decreto, chiudere un paese intero e l'unica persona che usciva ero io e poi via via si sono aggiunte quelle persone che ho candidato. Quindi Tiziano Michelazzo è stata una persona che questo Comune deve solo ringraziare e ammirare, perché in molte occasioni ha supportato delle situazioni anche critiche e insieme le abbiamo affrontate. Un'altra persona che ha svolto lo stesso, ma con altre responsabilità, è il Comandante Vincenzo Polizzotto, con la seguente motivazione: "Già



Comandante della stazione dei Carabinieri di Mestrino, nel corso della pandemia da Covid-19 si contraddistingueva per senso civico e dedizione al dovere. In particolar modo, in occasione della seconda ondata endemica, pur in una situazione di difficoltà personale - e vi garantisco che era un'enorme difficoltà personale - continuava a coordinare le attività di supporto alla popolazione in stretto contatto con le autorità comunali, il tutto antepoendo il bene collettivo al proprio personale. Un altro, per le stesse motivazioni, è il Comandante del Consorzio di polizia locale Padova ovest, Enrico Maran: "Già Comandante del Consorzio di polizia locale Padova ovest, nell'ambito della pandemia da Covid-19 si contraddistingueva per senso civico e dedizione al dovere, coordinando incessantemente le attività di supporto alla popolazione, il tutto antepoendo il bene collettivo al proprio personale". Ecco, un'altra proposta di cittadinanza onoraria, che fa seguito a un riconoscimento che abbiamo dato in questo Consiglio già nel 2019, al Vicecomandante Nicola Pontarin in quanto: "Nel 2018 interveniva in prima persona al salvataggio di un bambino all'interno di un appartamento in fiamme. Il Vicecomandante, antepoendo il bene e la sopravvivenza del ragazzo alla propria persona, si arrampicava su una parete esterna dell'edificio con mezzi di fortuna e, raggiungendo la stanza da letto satura di fumi, riusciva ad estrarre l'infante vivo e a consegnarlo alle cure del personale sanitario. Per la sua prontezza di riflessi e determinazione, Pontarin portava in salvo il bambino e lo strappava all'imminente pericolo di morte". Queste sono le proposte delle cittadinanze onorarie. Il Regolamento prevede anche di assegnare, se c'è l'evidenza, la benemerenda cittadinanza onoraria di ambasciatore del Comune di Mestrino. Questa nel Regolamento verrebbe assegnata a persone che si contraddistinguono per attività di valenza nazionale e/o internazionale. La proposta è al signor Mattia Gottardo: "Atleta formatosi sportivamente nelle giovanili di pallavolo di Mestrino, Gottardo si è distinto nel tempo per qualità, impegno e determinazione nel panorama nazionale, tanto da meritare la maglia della Nazionale under 21 volley. In occasione degli ultimi Mondiali di volley del 2022, è stato trascinatore e artefice delle vittorie della Nazionale italiana, conquistando il titolo mondiale. A lui il Comune di Mestrino e la popolazione tutta riconosce il merito di aver dato lustro alla città di Mestrino, qualità e onore all'intera comunità, diventando emblema dello sport italiano in un momento delicato in cui lo sport ha permesso di superare molte delle difficoltà generate dalla pandemia Covid-19". A queste benemerende personali si aggiungono gli attestati di benemerenda civica che andrebbero assegnati a enti che si sono contraddistinti sempre nell'ambito del Covid-19, che hanno comunque pertinenza territoriale e che hanno anche afferenza a quanto è stato fatto anche dai cittadini onorari. La Capogruppo, quindi con funzioni di Commissione, chiede a questo Consiglio di andare oltre il Regolamento, di avere una deroga al Regolamento, perché



sarebbero indicate al massimo cinque attestazioni, ma, nell'intento di dare riconoscimento a tutto il panorama degli enti che ci hanno dato supporto, si chiede a questo Consiglio di accettare anche le altre. Non leggo strettamente le motivazioni, che passerei poi all'analisi dei Capogruppo per la stampa ufficiale dell'attestato. Quindi, entro domani io consegno al Capogruppo presente il cartaceo, mentre alla Provenzano manderei i formati file, per verificare se quanto ho scritto è in linea, insomma, ecco. Si propone di assegnare a: Arma dei Carabinieri stazione di Mestrino, medici di medicina generale di Mestrino distretto Padova Terme Colli - AULSS 6 Euganea, 72esimo Nucleo volontari Protezione civile, Associazione nazionale Carabinieri sezione di Mestrino, Consorzio polizia locale Padova ovest, Gruppo alpini Mestrino Associazione nazionale alpini, Gruppo comunale Protezione civile Mestrino, Comitato Croce rossa Selvazzano Dentro, parrocchia di San Bartolomeo Mestrino, parrocchia di San Giovanni Battista Lissaro, parrocchia San Michele Arcangelo Arlesega, parrocchia ortodossa romena Sfantul Irodion de la Lainici, Istituto comprensivo statale di Mestrino. La motivazione credo sia giusto ricordarla, ma è ben chiara nelle nostre menti. Se pensiamo a qualsiasi tipo di attività negli ultimi due anni e mezzo, possiamo ben capire perché dobbiamo dare a questi enti questo riconoscimento. Brevemente: Istituto comprensivo statale di Mestrino, il grande lavoro di tutto il personale, dai dirigenti che si sono succeduti ai docenti, agli amministrativi, al personale ATA, che hanno comunque, nelle enormi difficoltà, garantito, non solo la didattica anche innovativa per la didattica a distanza, oltre ad ambienti salubri, oltre all'applicazione puntuale delle normative Covid, che hanno permesso, quindi, di evitare anche altri contagi. Le parrocchie, anche queste, il supporto morale e caritatevole. In molte occasioni sono state artefici di azioni che hanno portato serenità e tranquillità alle famiglie nel momento in cui anche hanno dovuto affrontare momenti difficili per la stessa famiglia, o per mancanza di un caro o anche per la mancanza di beni di prima necessità. Comitato Croce Rossa - è inutile dire - per l'attività che ha svolto nel territorio, coordinata appunto anche da noi. Ad ogni contatto positivo era immediata l'attivazione da parte del sottoscritto del Comitato di Croce Rossa per i supporti del caso, per farmaci e/o spese che non potevano andare a fare, quindi un supporto importante, oltre all'aspetto sanitario, che quello è stato lodevole e importante. Gruppo intero di Protezione civile di Mestrino. Non sto qua ad elencare quanto è stato fatto, è stata una presenza unica e preziosa per il nostro territorio. In sinergia, dove non riuscivano ad arrivare i nostri volontari della Protezione civile, avevano un chiaro e sinergico supporto da parte del Gruppo degli alpini. Consorzio polizia locale, Carabinieri e Protezione civile 72esimo nucleo volontari hanno garantito a questo territorio una lodevole garanzia di sicurezza, oltre che il coinvolgimento umano, oltre agli ambiti imposti dal dovere. Credo che gli esempi si possano elencare all'infinito. Ultimo la parte sanitaria, data dai nostri



medici di medicina generale, sia quelli che sono passati in stato di pensionamento che quelli attuali. Appunto abbiamo avuto il pensionamento di quattro medici proprio durante il periodo Covid e sono stati egregiamente sostituiti dai nuovi medici, che hanno offerto alla nostra popolazione un incessante e ininterrotto supporto sanitario. Quindi, credo che le proposte che noi come Amministrazione e io come Sindaco fatte alla Giunta e poi vagliate dai Capigruppo, credo che questo Consiglio debba riconoscere fortemente l'onore e il valore di quanto è stato fatto in questi due anni e mezzo. Grazie. Ecco, poi passerò in una seconda fase a illustrarvi cosa consegneremo materialmente e come eventualmente verrà svolta la cerimonia. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Gottardo, prego.



NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Grazie, Presidente. Rivolghiamo il nostro saluto a tutto il Consiglio comunale. Abbiamo condiviso e approvato, nel Consiglio comunale del 16 novembre 2022, l'atto di approvazione del Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerienze e onorificenze. In quella circostanza, abbiamo sottolineato come tale atto non si tratti di un premio, in quanto il premio per ognuno è aver svolto bene il proprio compito, ma è il riconoscimento e soprattutto il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale e di tutti i cittadini verso coloro che si sono fatti carico dei bisogni degli altri, con altruismo, solidarietà, gratuità e responsabilità. Oggi, colleghi Consiglieri, siamo chiamati in questa sala consiliare, all'ordine del giorno di questo Consiglio comunale, ad istituire la Giornata annuale della cittadinanza di Mestrino, attribuzione solenne delle onorificenze pubbliche, un atto di grande valore etico, morale, sociale e cristiano, la consegna di una carta costituzionale, il nostro Comune quale simbolo di appartenenza. Anche se - e c'è un "anche se" - nei buoni propositi del nuovo Regolamento, approvato all'unanimità, doveva essere istituita una Commissione, avente il compito di garantire la partecipazione, la condivisione, i propositi, i meriti e le riconoscenze di tutti e per tutti. Nonostante ciò, ci troviamo pienamente concordi nel dare voce e riconoscenza a: uomini e donne del nostro Comune impegnati in forma personale; uomini e donne rappresentativi e operanti in associazioni sociali, culturali e sportive; uomini e donne operanti e facenti parte delle parrocchie di Mestrino, Lissaro,



Arlesega; uomini e donne occupati in varie professionalità pubbliche e private. A loro il nostro doveroso grazie per un servizio a beneficio della collettività e dei nostri stessi cittadini. Ma quali e quanti grazie dovremmo ancora distinguere? Il grazie quotidiano a tutte le donne della nostra comunità, spesso provate da pesi supplementari, difficilmente sostenibili, sospese tra lavoro e cura delle famiglie, la donna creata per generare la vita. Il grazie quotidiano a tutte le famiglie la cui vita può cambiare in presenza di persone care aventi bisogno di assistenza sanitaria, la presenza appunto di persone anziane al suo interno. Il grazie quotidiano a tutti coloro impegnati in ambiti familiari e sociali in presenza di disabilità, affinché continuino incessanti le meravigliose opere di sostegno, di protezione soprattutto, nel garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Il grazie quotidiano a tutti coloro che svolgono ruoli professionali a carattere sanitario e psicologico nelle strutture pubbliche e private, affinché siano essi fonte di luce e speranza. A conclusione di questo intervento, chiedo al Presidente del Consiglio di dare lettura solamente di alcuni passaggi dell'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di inaugurazione di Padova Capitale europea del volontariato per il 2020. La data di questo documento e dell'intervento del nostro Capo dello Stato è 7 febbraio 2020, cioè possiamo dire che cade 15 giorni prima dell'inizio della pandemia. Non posso leggerla tutta, altrimenti... Se mi consente lo faccio, però magari traccio qualche passaggio. Il Presidente naturalmente rivolge il saluto ai presenti, al Presidente della Regione Veneto, al Sindaco di Padova e a tutti i padovani, ma anche a tutti i Sindaci presenti e ai cittadini. Introduce dicendo: "Padova Capitale europea del volontariato", cioè marca immediatamente quello che è proprio questo aspetto. "Si tratta di un prestigioso riconoscimento alla città, alla sua cultura di solidarietà, alla storia di donne e uomini che hanno lasciato tracce preziose e aperto strade su cui altri hanno potuto poi camminare. Il volontariato è un'energia irrinunciabile della società, un patrimonio generato dalla comunità, che si riverbera sulla qualità delle nostre vite, a partire da coloro che si trovano in condizioni di bisogno o faticano a superare ostacoli che si frappongono all'esercizio dei loro diritti. La generosità espressa dai volontari è frutto di una scelta della persona, messa di fronte a sfide e talvolta emergenze che la vita delle famiglie e delle comunità ci presenta. I volontari: i volontari sono diventati in questi decenni veri e propri corpi intermedi della Repubblica, pronti all'intervento di urgenza, impegnati nelle ricostruzioni delle lacerazioni patite dalle popolazioni, dalle ferite presenti nel nostro tessuto sociale e alle quali non sempre le istituzioni riescono a porre rimedio, nella gestione e nel perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale per esempio. Il donare volontariamente il proprio tempo, il proprio impegno e le proprie capacità mantiene un ruolo cruciale per la fiducia nel futuro, nel recupero



di quello che di buono si è espresso nel corso del tempo per la ripresa della vita. Parliamo di valori antichi, ma sempre attuali: la gratuità, il dono di sé, il disinteresse, la condivisione e naturalmente la costanza nell'azione". E concludo, anzi è Mattarella che conclude il suo intervento: "Il volontariato è votato alla fratellanza e alla pace, per sua natura è portato ad alzare lo sguardo oltre i confini del proprio borgo, della propria Regione e del proprio Paese, per guardare all'unanimità. Il volontariato nasce per compiere gesti concreti di solidarietà e cresce per tendere costantemente e farsi propulsore, ovunque possibile, dei diritti delle persone e delle comunità. E' bene natura naturalmente prestare attenzione affinché queste nuove sfide non alterino, ma anzi potenzino, i valori costitutivi dell'impegno volontario: la generosità, il calore dell'amicizia, la passione per la vita, l'attenzione al bisogno e la cura del bene comune". Ho tracciato solamente una piccola sintesi di questo intervento. Credo che noi nel nostro Comune, attivando questa Giornata annuale della cittadinanza di Mestrino, diamo proseguo a quello che è stato poi il suggerimento che viene anche da questa Giornata e poi dal riconoscimento nei confronti appunto di quanto di buono viene fatto in maniera gratuita e solidale. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Gottardo. Do la parola alla Consigliera Provenzano.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i colleghi. Io sarò, diciamo così, un pochino più sintetica su questo argomento. Era il 22 di febbraio del 2020, era un sabato pomeriggio, e alle 6:45 io ho ricevuto la telefonata del Presidente del Consiglio comunale che mi invitava a raggiungere tutti i componenti del Consiglio in Comune. Da quel giorno la nostra vita è cambiata, è cambiata in tantissimi aspetti, è inutile ricordarlo, ma la cosa che a me è rimasta molto impressa è che non è cambiato solo l'approccio alla vita, alla quotidianità, alle cose più semplici, ma proprio la visione di quello che poteva essere il futuro, quel futuro che poco fa il Sindaco diceva che ancora non è così chiaro e ben definito. Sicuramente in un momento così delicato la presenza - e qui parlo come cittadina di Mestrino, non parlo come Consigliera - la presenza di una figura come il signor Tiziano Michelazzo è stata veramente importante e determinante per tutti quanti noi. Mi spiace - e lo dico sorridendo, non prendetela come



un'osservazione - mi spiace che in tutte quelle benemerenze non sia stata data al Comune di Mestrino una benemeranza ufficiale, perché l'attività di quei giorni ha visto protagonista, non solo la maggioranza del Comune in tutte le attività - il Sindaco lo ricordo bene, la presenza del Presidente la ricordo bene - ma anche delle minoranze. Il Consigliere Nicola ed io ci siamo offerti volontari e il Sindaco ha accolto la nostra richiesta di partecipare a delle azioni, quindi questo ha dimostrato che quello che di buono doveva venir fuori, almeno nel Consiglio comunale, è stato visibile e tangibile. Quindi, riconoscere quelle che sono le figure chiave che hanno permesso a tutti noi, in quel momento anche molto spauriti e perduti in quella situazione, di poter essere di aiuto alla comunità in modo diverso rispetto a quello di essere semplici amministratori è sicuramente una grande lezione di vita prima e poi diventa una grande lezione da trasmettere anche agli altri. Quindi non è stato difficile - parlo per me come Capogruppo - accettare le proposte del Sindaco per quanto riguarda le candidature a questi titoli di benemeranza, di cittadinanza e onorificenza in generale. Certo è che nel prossimo futuro superare questi nomi sarà una cosa ben più ardua, però aspettiamo, valuteremo. Io non ho posto nessun tipo di osservazione rispetto ai nomi, però, come giustamente diceva il collega Gottardo poco fa, sicuramente molti sono rimasti fuori da questa lista, quindi mi aspetto che in futuro, quando verranno ripresentate questi tipi di onorificenze, anche quelli che sono rimasti fuori vengano nominati. Ne faccio uno su tutti come nome: la Caritas di Mestrino, piuttosto che i nostri giovani che si sono molto attivati a supporto e a sostegno di tante realtà del territorio. Quindi sì, sì a tutte le richieste e soprattutto un grazie da parte mia, come Consigliera, di nuovo a queste figure che ci hanno aiutato a traghettare in questo momento difficile. Grazie, Presidente.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Provenzano. Ci sono altri interventi?



DICHIARAZIONE DI VOTO

Passiamo alla dichiarazione di voto.



CONSIGLIERE COMUNALE

La lista di maggioranza vota a favore.



NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Fare comune a favore.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

La mia lista vota a favore.



VOTAZIONE

Favorevoli? 16, unanimità. Contrari nessuno. Astenuti nessuno.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Sindaco, prego, voleva dire qualcosa?



MARCO AGOSTINI

Sindaco

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio il Consiglio, ringrazio i Capogruppo. Due precisazioni: la prima Giornata ci permette di raggruppare in un unico argomento tutte le candidature, cosa che non capiterà più nella storia di Mestrino, almeno speriamo insomma, le cui candidature poi avranno un iter diverso, come da Regolamento. Ci sarà un bando che uscirà entro marzo, dove qualsiasi cittadino potrà candidare, per i motivi che riterrà, qualsiasi persona e/o ente. Ovviamente poi la Commissione e il Consiglio si prenderanno tempo fino a dicembre dello stesso anno per le valutazioni e l'istruttoria del caso. Potrebbe anche accadere che non ci saranno



candidature oppure non ci saranno benemerienze da assegnare in alcuni anni, perché ci tengo a precisare che non deve essere inflazionata questa cosa. La cittadinanza onoraria - e lo dirò anche nel discorso di sabato - non è una cosa da poco, la cittadinanza onoraria è il massimo riconoscimento di un territorio per una persona che da quel momento diventa autorità permanente - permanente - del Comune di Mestrino. Cosa che tutti noi non avremo, pur essendo stati amministratori, perché noi assumeremo il titolo di già Consigliere, già Assessore, già Sindaco, ma questo non ci permetterà di sederci da qua all'eternità tra le autorità del Comune di Mestrino. Cosa che invece, ed è quello che faremo tutti insieme da lunedì, cioè valutare dove abbiamo da migliorare questa prima Giornata, creare una cartellina, un protocollo che deve essere attentamente seguito, di gente che deve essere invitata per dire: è assolutamente obbligatorio che cittadini emeriti ed enti emeriti da qua all'eternità nelle Giornate della cittadinanza onoraria siedano con le autorità, da qua all'eternità, ed è importante che questo lo capiamo e lo facciamo capire, perché sennò sminuiamo il valore di quello che stiamo facendo oggi, come anche la simbologia. Ecco, la simbologia che... Ecco, una cosa che voglio dire prima della simbologia è che le candidature che abbiamo teorizzato abbiamo dovuto in questi giorni sottoporle alla valutazione di alcuni enti, in particolar modo all'ente dell'Arma dei Carabinieri. L'Arma dei Carabinieri ci ha fatto un'obiezione. Ci ha ringraziato, ci ringrazia e ci ringrazierà anche in quella Giornata lì, però dobbiamo porre in situazione di congelamento le due cittadinanze riferite al Comandante e al Vicecomandante e le motivazioni sono queste. Per l'attività in servizio territoriale, nel momento in cui il Comandante Polizzotto o il Vicecomandante Pontarin venissero assegnati a un altro territorio, il Consiglio comunale che in quel momento è operativo consegnerà immediatamente l'attestazione e verrà registrata la cittadinanza. Altra soluzione è: nel momento in cui i Carabinieri Pontarin e Polizzotto andranno in uno stato di non più attività, quindi in pensionamento, allora verrà conferita ufficialmente. Questa cosa andrà notificata quel giorno, perché è giusto che venga detta, è giusto che venga trattenuta, altrimenti dovremmo far trasferire il Comandante e il Vicecomandante e questo non ce lo auguriamo assolutamente. E' meglio congelarla e dare merito. Verrà comunque segnalata la cosa. Se volete, spiego ora la simbologia che è stata... Ai cittadini onorari verranno consegnate due cose: questa cartellina con la serigrafia del Comune di Mestrino, al cui interno, aprendola, ci sarà l'attestato in primis, personale o all'ente, e il documento master autenticato del Comune di Mestrino, quello che poi rimarrà congiuntamente al logo di Mestrino e all'autorizzazione del decreto della Repubblica italiana autenticata, avranno numeri successivi e saranno registrate nel registro. Da Regolamento è stato istituito anche il registro, che stasera non abbiamo perché è ancora in arrivo. E' un solenne registro che ogni Sindaco deve trattenere come la



fascia, anzi meglio della fascia. Verrà consegnato ogni qualvolta si insedia un Sindaco e lo tratterrà. In questo registro verranno registrate in questo momento le candidature, le motivazioni, e verranno controfirmate con numero di delibera del Consiglio comunale, quindi rimarrà in eterno questa cosa. Questa cartellina, che è preziosissima perché consegniamo il Comune di Mestrino, il nostro essere Comune di Mestrino, viene consegnata anche agli enti. Ai cittadini onorari invece si aggiunge questa simbologia, che noi abbiamo chiamato assieme ai Capogruppo "l'Arca dell'onore", riprendendolo un po' dal premio che dà la Comunità europea alle migliori amministrazioni che secondo alcuni parametri vengono individuate, candidate e premiate. La Comunità europea dà un dodecaedro, noi diamo quest'arca, che non è altro che un cubo irregolare. Su una faccia c'è il Comune di Mestrino, con la data della consegna e il nome del cittadino onorario, e sulle quattro facciate le quattro virtù cardinali: temperanza, forza, giustizia, prudenza. Questo a simboleggiare che il cittadino onorario da quel momento è custode delle virtù cardinali che hanno fatto di lui cittadino onorario, ma che sono virtù cardinali di un intero territorio, quindi il custode. E perché l'arca? Perché il cofanetto? Perché dall'etimologia, se andiamo a vederla, questa forma geometrica corrisponde, rimanda a quella che è stata l'arca, che era un cofanetto antico familiare, delle famiglie di un tempo, in cui le famiglie mettevano le cose più preziose. Di conseguenza, noi mettiamo le virtù. Poi, senza doverle dare, perché ovviamente dobbiamo essere liberi e non condizionarle alla nostra religione, però l'Arca è associata anche al contenitore delle leggi e dei dieci comandamenti. Ecco, una simbologia importante che valorizza quello che stiamo facendo stasera. Ecco, questo verrà consegnato ai benemeriti. In questa occasione verrà consegnato anche al Comandante Polizzotto, anche se in questo momento non è... perché verrà dato a lui un attestato di merito per quello che ha fatto, per le motivazioni. Non verrà dato a Pontarin, perché a Pontarin abbiamo già dato in questa sede un attestato di merito con targa, quindi glielo darà il Consiglio quando lui sarà... Ecco, una cosa personale: io sinceramente vi ringrazio di questa disponibilità, che mi pregia solo l'onore di averla proposta e di aver trovato in ognuno di voi piena disponibilità e attenzione, che sta a simboleggiare che nelle umane differenze, sia personali che politiche, questo Consiglio comunale, non solo ha saputo nell'emergenza essere pronto a rispondere al territorio, ma è anche pronto a darne un pieno valore. Anch'io ho ben chiaro... Era il 23. comunque, il 23 febbraio, era domenica, e l'ora è giusta comunque. Ho ben chiaro qual è stata la pronta risposta di tutti. Ovvio che poi le varie responsabilità han portato a coinvolgervi in alcune cose e non in altre, però in questo vi possiamo solo ringraziare. Colgo l'occasione anche di dire: dispiace che non si ricordi il Comune di Mestrino e i suoi dipendenti, ci troviamo in una condizione in cui siamo chiamati a



fare il nostro dovere e noi abbiamo garantito il giusto; quindi, a noi il merito di averlo fatto, a noi in merito e il grande valore di riconoscerlo a chi ci è stato vicino. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie, Sindaco.



VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Si approva.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Abbiamo concluso qui i punti all'ordine del giorno. Ringrazio tutti i Consiglieri e vi auguro una buona serata.